

Regolamento per i lavori e per l'acquisizione di beni e servizi in economia

TITOLO I - PRINCIPI Art. 1 Oggetto del Regolamento Art. 2 Modalità di esecuzione in economia Art. 3 Procedure alternative e vincoli legali nella determinazione dei prezzi Art. 4 Limiti economici agli interventi in economia Art. 5 Limiti speciali a talune tipologie di lavori in economia
TITOLO II - INTERVENTI ORDINARI
Art. 6 Lavori in economia
Art. 7 Forniture in economia
Art. 8 Servizi in economia
Art. 9 Interventi misti
Art. 10 Norma di salvaguardia
TITOLO III - PROCEDIMENTO
Art. 11 Criteri operativi
Art. 12 Responsabile del procedimento
Art. 13 Responsabile dell'esecuzione del contratto
Art. 14 Predisposizione degli atti di gara
Art. 15 Sottoscrizione dei contratti
Art. 16 Sistemi informatici di acquisizione
Art. 17 Interventi in economia mediante amministrazione diretta
Art. 18 Interventi eseguiti per cottimo fiduciario
Art. 19 Atti della procedura
Art. 20 Scelta del contraente



Art. 21 Offerta economicamente più vantaggiosa
Art. 22 Contratti aperti
Art. 23 Procedure per esecuzione lavori e fornitura beni e servizi ex art. 18, punto 4)
Art. 24 Mezzi di tutela
TITOLO IV - DISPOSIZIONI SPECIALI E INTERVENTI PARTICOLARI
Art. 25 Interventi d'urgenza
Art. 26 Lavori di somma urgenza
TITOLO V - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA
Art. 27 Interventi affidati in economia per cottimo
Art. 28 Garanzie
Art. 29 Revisione prezzi
Art. 30 Contabilizzazione e liquidazione dei lavori in amministrazione diretta
Art. 31 Contabilizzazione e liquidazione dei lavori effettuati per cottimo
Art. 32 Lavori o prezzi non contemplati nel contratto, perizie di variante o suppletive
TITOLO VI - DISPOSIZIONI PER LE FORNITURE E I SERVIZI IN ECONOMIA
Art. 33 Richiesta esecuzione lavori e ordinazione di beni e servizi
Art. 34 Liquidazione e termini di pagamento
Art. 35 Rinnovo contrattuale e ripetizione di lavori, servizi e forniture
74 1. CO TAMINOTO COMPATIGATO O ESPANZIONO AI TAVOLE, SOLVIZI O FOLIMITALO
TITOLO VII - DISPOSIZIONI FINALI
Art. 36 Inadempimenti
Art. 37 Verifica e collaudo
Art. 38 Entrata in vigore
<u> </u>



TITOLO I - PRINCIPI

Art. 1 Oggetto del Regolamento

- 1. Il presente regolamento è emanato nell'ambito dell'autonomia aziendale prevista dallo Statuto di ASPeF, approvato dal Consiglio Comunale di Mantova, con delibera n° 203 del 16.12.1997, così come modificato con atto n° 2 del 18.01.2007, al fine di disciplinare le modalità, i limiti e le procedure per l'esecuzione di lavori, la fornitura di beni e la prestazione di servizi, in economia.
- 2. Il presente regolamento attua altresì le previsioni di cui all'articolo 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito denominato semplicemente «Codice»).
- 3.L'Azienda, attraverso gli strumenti programmatori in uso, provvede ogni anno, nell'ambito delle categorie di acquisto alla determinazione del budget a copertura del fabbisogno di beni e servizi omogenei da acquisirsi secondo le modalità contenute nel presente regolamento.
- 4. Per la definizione di lavori, forniture e servizi, si rinvia all'ordinamento giuridico vigente.
- 5. Il ricorso agli interventi in economia è ammesso in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa.
- 6. Possono essere affidati ed eseguiti in economia tutti gli interventi la cui entità non può essere determinata preventivamente in maniera certa e definita.
- 7. Qualora gli interventi di cui al comma 6 siano parte non prevalente di interventi più ampi da appaltare mediante gare di evidenza pubblica e oggetto di contratti da stipulare secondo le forme ordinarie, il presente regolamento si applica alle parti in economia esclusivamente per quanto riguarda i presupposti e i limiti di importo; per tutti gli altri aspetti, così le garanzie, la contabilizzazione, la liquidazione e il collaudo, si applica la disciplina prevista dall'ordinamento per l'intervento complessivo.
- 8. Tutti gli importi previsti dal presente regolamento si intendono I.V.A. esclusa.



Art. 2 Modalità di esecuzione in economia

- 1. L'esecuzione degli interventi in economia può avvenire:
- a) in amministrazione diretta;
- b) per cottimo fiduciario.
- 2. Sono in amministrazione diretta gli interventi per i quali non occorre l'intervento di alcun imprenditore esterno; sono eseguiti dal personale dipendente dell'ente impiegando materiali, mezzi e quanto altro occorra, anche questi nella disponibilità dell'Azienda ovvero reperiti sul mercato con procedimento autonomo in economia; sono eseguiti, altresì, in amministrazione diretta le forniture a pronta consegna.
- 3. Sono per cottimo fiduciario gli interventi per i quali si rende necessario, ovvero opportuno, con procedura negoziata, l'affidamento a soggetti esterni all'Azienda, purché in possesso dei necessari requisiti. In aderenza a quanto disposto dall'art. 125, comma 4, del Codice "Il cottimo fiduciario è una procedura negoziata in cui le acquisizioni avvengono mediante affidamento a terzi".

Art. 3

Procedure alternative e vincoli legali nella determinazione dei prezzi

- 1. L'esecuzione di lavori in economia di cui all'articolo 6 può avvenire sulla base dei prezzi determinati da prezziari o listini ufficiali o, in mancanza di questi, da prezziari o listini redatti da organizzazioni professionali di settore e riconosciuti nella prassi locale.
- 2. In ogni caso la determinazione dei costi di tutti gli interventi in economia deve tener conto correttamente del costo del lavoro con riferimento ai contratti collettivi per il settore e il territorio di competenza.

Art. 4 Limiti economici agli interventi in economia



- 1. In ottemperanza ai principi di proporzionalità e di ragionevolezza, tenendo conto del rapporto tra il costo dell'impiego delle risorse umane e organizzative necessarie e il risultato economico e funzionale perseguito, fatti salvi i diversi limiti previsti dal presente regolamento per particolari fattispecie, l'affidamento di interventi in economia non può superare l'importo di euro 211.000,00.
- 2. L'importo di cui al comma 1 non può essere superato nemmeno con perizie di variante o suppletive, proroghe, appendici contrattuali o altre forme di integrazione, estensione o ampliamento dell'impegno economico contrattuale o extracontrattuale.
- 3. Nessuna esecuzione di lavori, fornitura di beni o prestazione di servizi può essere artificiosamente frazionata al fine di eludere il limite economico di cui al comma 1 o gli altri limiti speciali previsti dal regolamento.
- 4. Non sono considerati artificiosamente frazionati:
- a) l'esecuzione di interventi in economia il cui impegno di spesa sia imputabile ad esercizi finanziari diversi, quando le procedure di affidamento sono inequivocabilmente autonome e separate l'una dall'altra;
- b) gli affidamenti di un intervento misto, di cui all'articolo 9, separatamente a contraenti qualificati in ciascun settore, qualora tali affidamenti separati siano ritenuti più convenienti in termini di efficienza, risparmio economico o rapidità e qualità di esecuzione.
- 5. Il limite di importo di cui al comma 1 è automaticamente adeguato all'importo stabilito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384, in relazione ai diversi limiti fissati dalla successiva normativa comunitaria in materia.
- 6. L'aggiudicazione dell'esecuzione di lavori o di fornitura di beni e servizi in economia di valore, superiore a 20.000,00 ed inferiore ad euro 50.000,00, deve essere effettuata previa adozione di determina del Direttore Generale, per gli acquisti di importo superiore previa adozione di delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 5
Limiti speciali a talune tipologie di lavori in economia



- 1. Limitatamente all'esecuzione dei lavori di cui all'articolo 6, l'affidamento in economia non può superare l'importo complessivo di euro 50.000,00, qualora si tratti di lavori eseguiti in amministrazione diretta ai sensi dell'articolo 2, comma 2.
- 2. Limitatamente all'esecuzione dei lavori di cui all'articolo 6, l'affidamento in economia non può superare l'importo complessivo di euro 100.000,00, qualora trattasi di interventi di manutenzione di opere o impianti e non ricorra alcuna delle condizioni speciali di cui all'articolo 6, comma 1.
- 3. Eventuali costi relativi alla sicurezza inerenti i lavori in economia ai sensi dell'articolo 131 del Codice concorrono alla determinazione dei limiti di importo previsti dal presente regolamento.
- 4. Limitatamente alle strutture residenziali (così a titolo indicativo RSA, CAH, Comunità per Minori, Dormitorio Pubblico) gli importi di cui sopra possono essere superati per opere che attengono al mantenimento in funzione delle strutture medesime e/o per interventi prescritti dalle competenti autorità al fine dell'adeguamento degli immobili e degli impianti o delle attrezzature sanitarie ai requisiti strutturali, tecnologici e di sicurezza minimi ed ulteriori per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento.

TITOLO II - INTERVENTI ORDINARI

Art. 6 Lavori in economia

- 1. Possono essere eseguiti in economia, con il limite di cui all'articolo 4, comma 1, i seguenti lavori:
- a) manutenzione o riparazione di opere o impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile od opportuno realizzarle con le forme e le procedure di evidenza pubblica previste in via ordinaria per l'appalto di lavori; rientrano in questa fattispecie, a titolo indicativo, i sequenti interventi:



- I) riparazioni agli immobili in uso per l'erogazione dei servizi e loro pertinenze, compresi i manufatti, per inconvenienti causati da eventi atmosferici anche indiretti o da incidenti stradali, ambientali, etc.;
- II) lavori da eseguirsi senza indugio per garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro e la salvaguardia dell'incolumità pubblica;
- b) lavori non diversamente quantificabili e indicati sommariamente tra le somme a disposizione extracontrattuali nei quadri economici dei progetti esecutivi approvati;
- c) interventi non programmabili in materia di sicurezza di immobili, strutture, impianti, e in ogni altro ambito di competenza dell'Azienda;
- d) lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento di una procedura di gara;
- e) lavori necessari per la compilazione di progetti e per la redazione di studi di fattibilità;
- f) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità ed urgenza di completare i lavori;
- g) lavori da eseguirsi d'ufficio per il completamento di opere o impianti a carico degli appaltatori in dipendenza di carenze o incompletezze constatate in sede di collaudo, di accordo bonario, di lodo arbitrale o di dispositivo giurisdizionale;
- 2. Possono altresì essere eseguiti in economia, con il limite di cui all'articolo 5, tutti i lavori di manutenzione di opere o di impianti. Rientrano in questa fattispecie, a titolo indicativo, i seguenti interventi:
- a. lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione dei beni patrimoniali, mobili ed immobili, con relativi impianti, infissi, accessori e pertinenze;
- b. lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione di mobili ed immobili, con i relativi impianti, infissi, accessori e pertinenze, in uso all'Azienda o presi in locazione nei casi in cui, per legge o per contratto, le spese sono poste a carico del locatario;



c. Possono altresì essere eseguiti in economia, con il limite di cui all'articolo 5, i lavori accessori e strumentali all'installazione di beni forniti ai sensi dell'articolo 7 o alla prestazione di servizi ai sensi dell'articolo 8.

Art. 7 Forniture in economia

- 1. Possono essere eseguite in economia le forniture di beni per uffici e servizi aziendali o, comunque, a carico di ASPeF in ragione di rapporti convenzionali vigenti, relativi, a titolo esemplificativo, a:
- a) arredi e attrezzature per i quali debba essere garantita l'omogeneità funzionale, estetica o di manutenzione, con arredi e attrezzature già esistenti;
- b) libri, riviste, giornali e pubblicazioni di ogni genere, anche in abbonamento, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico;
- c) materiale di cancelleria, di consumo, di funzionamento e ricambio d'uso di attrezzature d'ufficio di qualsiasi genere;
- d) materiale per la redazione degli atti, stampati, modelli, manifesti, locandine, altri materiali per la diffusione e la pubblicità istituzionale;
- e) prodotti per auto-trazione e funzionamento dei mezzi meccanici, altro materiale di consumo e pezzi di ricambio per gli stessi mezzi;
- f) vestiario di servizio e dei dispositivi di protezione individuale per i dipendenti;
- g) farmaci, vaccini, presidi medico-chirurgici, supporti medicali e paramedicali per lo svolgimento dei servizi urgenti o dei servizi socio-assistenziali svolti in qualsiasi forma;
- h) beni per la gestione del servizio di Ristorazione e della distribuzione di pasti o altri beni di conforto;
- i) beni necessari al funzionamento delle strutture;
- I) combustibile per il riscaldamento di immobili;



- m) fornitura e consumo di acqua, gas, energia elettrica, utenze telefoniche e telematiche, compresi gli allacciamenti agli immobili, illuminazione e climatizzazione dei locali;
- n) materiali per la pulizia, derattizzazione, disinfestazione e disinfezione degli immobili, delle infrastrutture, degli arredi e degli automezzi;
- o) attrezzature per il gioco e l'arredo degli spazi esterni ai servizi ;
- p) acquisto di contrassegni legali, sigilli, bolli, francobolli, altri valori bollati;
- q) forniture di qualsiasi genere di conforto in caso di calamità naturali;
- u) forniture da eseguirsi a carico o in luogo di contraenti, in caso di inadempimenti, risoluzione o scioglimento del contratto, o in dipendenza di carenze o incompletezze constatate in sede di accertamento della regolare esecuzione della fornitura;
- v) forniture di qualsiasi natura per le quali siano stati esperiti infruttuosamente le procedure di evidenza pubblica e non possa esserne differita l'acquisizione.
- 2. Rientrano nella fattispecie di cui al comma 1, lettera a), a titolo indicativo, i seguenti beni:
- a) mobili e soprammobili, tende, brise-soleil, apparecchi di illuminazione, macchine per ufficio;
- b) beni informatici hardware e software, beni per la conservazione, riproduzione e diffusione di immagini, suoni e filmati;
- c) veicoli di servizio e attrezzature per gli apprestamenti speciali dei veicoli;
- d) apparecchi integranti le reti tecnologiche dei servizi (contatori, scatole di derivazione, cabine, trasformatori, quadri di distribuzione, chiusini, canali, pezzi prefabbricati ecc.)
- e) mezzi e attrezzature per la mobilità (ascensori, servoscala, montacarozzelle, pedane, segnaletica).
- 3. Possono altresì essere eseguite in economia le forniture accessorie e strumentali all'esecuzione di lavori ai sensi dell'articolo 6 o alla prestazione di servizi ai sensi dell'articolo 8.

Art. 8 Servizi in economia



- 1. Possono essere eseguite in economia le prestazioni di servizi a favore di ASPeF o, comunque, a carico dell'Azienda in ragione di rapporti convenzionali vigenti, individuate negli allegati II.A e II.B al Codice, come segue:
- a) servizi di manutenzione e riparazione di attrezzature, mezzi e impianti, di cui all'allegato II.A, categoria 1, numeri di riferimento CPC 6112, 6122, 633, 886;
- b) servizi di trasporto terrestre di qualunque genere, compreso l'acquisto di biglietti, servizi di corriere, spedizione e consegna, altri servizi di trasporto o messaggeria estranei al servizio postale, di cui all'allegato II.A, categoria 2, numeri di riferimento CPC 712, 7512, 87304;
- c) servizi di trasporto aereo di qualunque genere, compreso l'acquisto di biglietti, estranei al servizio postale, di cui all'allegato II.A, categoria 3, numero di riferimento CPC 73;
- d) servizi di telecomunicazione di cui all'allegato II.A, categoria 4, numero di riferimento CPC 752;
- e) servizi assicurativi, bancari e finanziari, compresi i contratti assicurativi per dipendenti, amministratori, nonché per beni mobili ed immobili e i contratti di leasing;
- f) servizi informatici e affini di cui all'allegato II.A, categoria 7, numero di riferimento CPC 84, compresi i servizi telematici, di videoconferenza, di gestione e manutenzione siti web istituzionali, di informatizzazione degli adempimenti, aggiornamenti software;
- g) servizi di ricerca e sviluppo di cui all'allegato II.A, categoria 8, numero di riferimento CPC 85; compresi rilievi statistici, indagini, studi, rilevazioni socio-economiche, analisi di fattibilità, analisi tecniche e finanziarie;
- h) servizi di contabilità e tenuta dei libri contabili di cui all'allegato II.A, categoria 9, numero di riferimento CPC 862; compresi gli adempimenti conseguenti, la tenuta e l'aggiornamento degli inventari, dei bilanci e dei programmi finanziari, la consulenza fiscale e tributaria, con l'esclusione del servizio di revisione dei conti;
- i) servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica cui all'allegato II.A, categoria 10, numero di riferimento CPC 864;



- l) servizi pubblicitari cui all'allegato II.A, categoria 13, numero di riferimento CPC 871; compresa la divulgazione di avvisi e bandi di concorso e di gara a mezzo stampa o altri mezzi di informazione e l'acquisto dei relativi spazi;
- m) servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari di cui all'allegato II.A, categoria 14, numeri di riferimento 874 e da 82201 a 82206;
- n) servizi di editoria e di stampa di cui all'allegato II.A, categoria 15, numero di riferimento 88442; compresi servizi di tipografia, litografia, fotografia, modellazione, aerofotogrammetria, servizi di traduzione, copia e trascrizione;
- o) eliminazione di scarichi e di rifiuti, disinfestazione e servizi analoghi di cui all'allegato II.A, categoria 16, numero di riferimento CPC 94, riconducibili in qualunque modo alla parte terza, limitatamente alla tutela delle acque dall'inquinamento e fognature, e alla parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- p) servizi alberghieri di cui all'allegato II.B, categoria 17, numeri di riferimento *CPC* 6112, 6122, 633 e 886; compresi i servizi ricettivi, sia in generale che per le categorie protette, anziani, disabili, adolescenti, per soggiorni e vacanze convenzionate, o per ragioni di studio e aggiornamento;
- q) servizi di ristorazione di cui all'allegato II.B, categoria 17, numeri di riferimento CPC 6112, 6122, 633 e 886; compresi i servizi di confezionamento e distribuzione dei pasti e altri generi di conforto, per la gestione e il funzionamento di strutture pubbliche, mense, centri ricreativi, servizi sociali, culturali, educativi, sportivi o di altri servizi istituzionali o a domanda individuale;
- s) servizi relativi alla sicurezza di cui all'allegato II.B, categoria 23, numero di riferimento CPC 873; compresi i servizi di vigilanza e di sorveglianza di immobili comunali;
- t) servizi relativi alla partecipazione a corsi di preparazione, formazione e perfezionamento del personale, partecipazione alle spese per corsi indetti da enti, istituti e amministrazioni varie;
- u) servizi sanitari e sociali cui all'allegato II.B, categoria 25, numero di riferimento CPC 93; compresi i servizi di assistenza a domicilio o in luoghi di cura, ricoveri, visite mediche e analisi cliniche di qualunque genere, servizi di prevenzione epidemiologica, servizi per cure palliative;
- v) servizi ricreativi di cui all'allegato II.B, categoria 26, numero di riferimento CPC 96;



- 2. Possono altresì essere eseguite in economia le prestazioni dei seguenti servizi, riconducibili all'allegato II.B, numero 27, «Altri servizi», al Codice:
- a) nolo, affitto o altra forma di prestito contro corrispettivo, di beni e attrezzature in alternativa alla fornitura in economia ai sensi dell'articolo 7;
- b) locazione di immobili, aree e locali a breve termine o medio termine, comunque per periodi non superiori ad un anno, eventualmente completi di attrezzature di funzionamento, da installare o già installate;
- c) servizi pubblici per l'erogazione di energia di qualunque genere e tipo, per i quali non vi siano riserve di legge;
- d) prestazioni notarili e prestazioni accessorie quali registrazione, trascrizione e voltura di atti;
- e) servizi legali di cui all'articolo 24, alle condizioni e con le modalità ivi indicate;
- f) servizi tecnici di cui all'articolo 25, alle condizioni e con le modalità ivi indicate;
- g) servizi di qualsiasi natura per i quali siano stati esperiti infruttuosamente le procedure di evidenza pubblica e non esserne differita l'esecuzione;
- 3. Possono inoltre essere eseguite in economia le prestazioni di servizi accessori e strumentali all'esecuzione di lavori eseguiti in economia ai sensi dell'articolo 6 o alla fornitura di beni in economia ai sensi dell'articolo 7.

Art. 9 Interventi misti

- 1. Qualora in un intervento siano previsti contemporaneamente lavori, forniture e servizi, o lavori e forniture, o lavori e servizi, o forniture e servizi, si applica la disciplina regolamentare relativa al settore prevalente, fatta salva la possibilità motivata di interventi separati ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera b.
- 2. Qualora per qualunque motivo non si ricorra ad interventi separati ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera b), il limite economico di cui all'articolo 4, comma 1, si applica all'intervento considerato unitariamente.



Art. 10 Norma di salvaguardia

1. Negli interventi di manutenzione e ripristino dei beni mobili o degli impianti la somma degli importi dei servizi di sostituzione e riparazione, della fornitura delle parti di ricambio e degli eventuali lavori di installazione, non può mai essere superiore al valore attualizzato del bene mobile o dell'impianto al quale accedono.

TITOLO III - PROCEDIMENTO

Art. 11 Criteri operativi

La procedura di scelta del contraente dovrà uniformarsi a criteri di efficienza, efficacia, economicità ed essere effettuata adottando la procedura negoziale nel rispetto degli artt. 1337 - 1338 del Codice Civile.

Non sono applicabili i principi della segretezza e della contestualità delle offerte (un'impresa non può presentare per la stessa gara due offerte).

Art. 12 Responsabile del procedimento

1. Il Direttore Generale è il responsabile dei procedimenti per l'intera procedura negoziale, dall'interpello all'individuazione del contraente, salvo diversa delega da parte del medesimo. La procedura sarà condotta con l'ausilio dei preposti all'Ufficio Approvvigionamenti e/o all'Ufficio Tecnico e di tecnici conoscitori o utilizzatori del bene o del servizio.



Art. 13 Responsabile dell'esecuzione del contratto

- Operata la scelta del contraente, il Responsabile dell'esecuzione del contratto è il Responsabile del Servizio destinatario del bene o del servizio, il quale si rapporterà con il Responsabile del Procedimento di cui al precedente articolo per gli aspetti di carattere amministrativo e di gestione dell'eventuale contenzioso.
- 2. Per le forniture di farmaci e presidi medico-chirurgici, che interessano più Servizi, il Responsabile dell'esecuzione del contratto è il Direttore Sanitario di concerto con un Referente del Servizio Farmaceutico.

Art. 14 Predisposizione degli atti di gara

L' Ufficio Approvvigionamenti e/o l'Ufficio Tecnico, secondo le rispettive competenze, redigono tutta la documentazione amministrativa propedeutica alle procedure di gara per l'esecuzione di lavori, e l'acquisizione di beni e servizi, siano esse ad evidenza pubblica o rientrino nelle procedure informali negoziate. I predetti uffici si avvalgono, per la compilazione della parte tecnica della documentazione di gara, delle specifiche competenze degli assetti aziendali, di volta in volta coinvolti, secondo le diverse tipologie di acquisto, questi ultimi assumono la corrispondente responsabilità.

Art. 15 Sottoscrizione dei contratti.



- Ad avvenuta definitiva e formale aggiudicazione, l'Ufficio Approvvigionamenti e/o l'Ufficio Tecnico comunicano tempestivamente, di norma entro i successivi cinque giorni lavorativi, all'aggiudicatario e ai contro interessati gli esiti delle procedure di gara. Successivamente verrà predisposto il contratto e l'aggiudicatario sarà invitato a sottoscriverlo.
- 2. I contratti dell'Azienda sono sottoscritti dal Direttore Generale pro tempore o da chi ne svolge le funzioni vicarie.

Art. 16 Sistemi informatici di acquisizione

1. Il presente Regolamento si applica anche allo svolgimento di gare telematiche.

Art. 17

Interventi in economia mediante amministrazione diretta

- 1. Quando gli interventi vengono eseguiti in amministrazione diretta, il responsabile di cui all'articolo 12, ove non sia possibile l'esecuzione con il personale dipendente, richiede l'assunzione di personale straordinario secondo il regolamento di accesso all'impiego adottato da ASpeF o mediante ricorso al lavoro interinale.
- 2. Egli provvede altresì all'acquisto del materiale e ai mezzi d'opera necessari, nonché all'eventuale noleggio dei mezzi necessari per la realizzazione dell'opera.
- 3. La disponibilità di materiali, attrezzi, mezzi d'opera e trasporto necessari, è conseguita a mezzo di ordinazioni disposte con le modalità fissate dal presente regolamento per gli interventi eseguiti per cottimo fiduciario, in quanto compatibili.



Interventi eseguiti per cottimo fiduciario

- 1. Quando gli interventi sono eseguiti per cottimo fiduciario il responsabile di cui all'articolo 12 richiede almeno <u>cinque preventivi</u> redatti secondo le indicazioni contenute nella lettera d'invito.
- 2. La lettera di invito, di norma, contiene:
- a) l'oggetto del lavoro da eseguire, dei beni da fornire, del servizio da prestare;
- b) le eventuali garanzie e cauzioni, sia provvisorie che definitive, nonché, se del caso, le garanzie d'uso;
- c) le caratteristiche tecniche e qualitative del lavoro, del bene, del servizio, nonché le modalità, le condizioni e il luogo di esecuzione, di fornitura, della prestazione;
- d) il prezzo o i prezzi e le modalità di pagamento;
- e) le modalità di presentazione dell'offerta e i criteri di affidamento;
- f) il termine o i termini assegnati e le eventuali penalità per i ritardi;
- g) il termine di scadenza in caso di contratti aperti, intesi come interventi periodici in cui le obbligazioni sono pattuite con riferimento ad un determinato arco di tempo, per interventi non predeterminati nel numero, ma che si rendono necessari e vengono ordinati volta per volta nell'ambito del predetto arco di tempo;
- h) la dichiarazione di assoggettarsi a quanto previsto dalla lettera di invito e dagli eventuali foglio patti e condizioni o capitolato d'oneri e di uniformarsi alle vigenti disposizioni.
- 3. Il cottimo fiduciario può essere regolato da scrittura privata semplice, oppure d'apposita lettera con la quale il responsabile di cui all'articolo 11 dispone l'ordinazione delle provviste e dei servizi; i predetti atti devono riportare i medesimi contenuti previsti per la lettera d'invito.
- 4. <u>Si prescinde dalla richiesta di pluralità di preventivi e si può trattare direttamente con un unico interlocutore nei seguenti casi</u>:
- a) qualora vi sia motivata specialità, o particolarità del lavoro, del bene o del servizio, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato, di diritti di esclusiva, di singola presenza sul mercato ragionevolmente inteso in senso territoriale, di fiduciarietà



motivata, tale da rendere inutile, eccessivamente oneroso, palesemente sproporzionato o manifestamente irragionevole l'invito di più soggetti;

- b) quando si tratti di prorogare o ampliare il contratto con l'esecutore dei lavori, il fornitore dei beni o il prestatore dei servizi, limitatamente al periodo di tempo necessario per il completamento della procedura di nuovo affidamento a terzi, e l'importo non sia superiore a euro 100.000,00;
- c) quando si tratti di interventi connessi ad impellenti e imprevedibili esigenze di ordine pubblico o di tutela della pubblica incolumità, e l'importo non sia superiore a euro 100.000.00;
- d) nel caso di lavori, solo quando l'importo della spesa non superi l'ammontare di euro 40.000,00.
- e) nel caso di servizi o forniture, solo quando l'importo della spesa non superi l'ammontare di euro 20.000,00.

Art. 19 Atti della procedura

- 1. La lettera di invito può essere inoltrata anche via telefax o via posta elettronica. Nel caso di intervento d'urgenza di cui all'articolo 25 o di lavori di somma urgenza di cui all'articolo 26, l'invito può essere fatto a mezzo telefono ma, in tal caso, deve essere confermato in forma scritta.
- 2. Qualora la complessità dell'intervento lo richieda, ovvero le condizioni di esecuzione dell'intervento non possano essere ragionevolmente contenute nella lettera di invito, il responsabile di cui all'articolo 12 predispone un foglio patti e condizioni o un capitolato d'oneri ai quali la lettera di invito deve fare rinvio esplicito, e che deve essere disponibile per tutti i potenziali candidati.
- 3. Qualora l'intervento non presenti particolari difficoltà nell'individuazione dell'oggetto o sia di modesta entità, per la lettera di invito vige il principio di libertà della forma e di sinteticità dei contenuti



4. Ogni volta che ciò sia possibile e non ostino ragioni di celerità, i competenti uffici redigono un modello per la presentazione dell'offerta da allegare alla lettera di invito.

Art. 20 Scelta del contraente

- 1. La scelta del contraente avviene sulla base di quanto previsto nella lettera di invito, in uno dei seguenti modi:
- a) in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base di elementi e parametri preventivamente definiti anche in forma sintetica;
- b) in base al prezzo più basso, qualora l'oggetto dell'intervento sia chiaramente individuato negli atti disponibili e non sia prevista alcuna variazione qualitativa.
- 2. L'esame e la valutazione delle offerte sono effettuati dagli operatori del Settore Approvvigionamenti e/o dell'Ufficio Tecnico; l'aggiudicazione deve essere effettuata con determina del Direttore Generale (per importi compresi tra i 20.000 ed i 50.000,00 euro) o con delibera del CdA, (per importi superiori ai 50.000,00); il Direttore Generale provvede a sottoscrivere il contratto, la lettera d'ordinazione può essere sottoscritta dal funzionario delegato.
- 3. Il contratto può essere concluso secondo l'uso del commercio mediante la sottoscrizione delle parti, anche in forma disgiunta, sugli atti di gara.
- 4. Dell'esito della procedura di scelta del contraente e di accettazione dell'offerta è redatto un verbale sintetico che, nei casi di cui al comma 1, lettera a), è corredato della motivazione che ha determinato la scelta. Qualora non vi siano controindicazioni la predetta verbalizzazione può essere fatta in via informale a margine del foglio dell'offerta dell'affidatario o a margine della scrittura contrattuale conclusiva.
- 5. Il verbale delle operazioni conclusive dell'affidamento è approvato con gli atti di cui al precedente comma 2; con il medesimo atto vengono individuati gli oneri e l'esercizio di competenza, qualora l'indicazione contabile non sia contenuto in un precedente atto dell'Amministrazione.



Offerta economicamente più vantaggiosa

- 1. Per gli interventi per i quali vi sia un'elevata fungibilità dell'oggetto del contratto (ad esempio forniture di arredi, attrezzature, software, servizi di gestione diversi ecc.) la lettera di invito può limitarsi ad indicare le linee guida dell'intervento lasciando agli offerenti le più ampie possibilità di soddisfacimento delle richieste dell'Azienda (per cui potranno presentare offerte sotto forma di cataloghi con listini prezzi o simili).
- 2. Quando la scelta del contraente avviene col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il verbale deve dare atto dell'iter logico seguito nella attribuzione delle preferenze che hanno determinato l'affidamento.
- 3. Nello stesso caso, nell'esame delle offerte il Settore Approvvigionamenti deve farsi assistere da esperti dell'amministrazione che siano competenti nella materia oggetto dell'affidamento.

Art. 22 Contratti aperti

- 1. Nel caso di contratti aperti di cui all'articolo 18, comma 2, lettera g), una volta stipulato il contratto in una delle forme previste dal regolamento, le ordinazioni sono fatte volta per volta con le modalità stabilite dal singolo contratto o con semplice ordinazione che deve recare:
- a) l'oggetto della singola ordinazione, nell'ambito del contratto aperto;
- b) le caratteristiche tecniche e qualitative dell'oggetto della singola ordinazione, eventualmente mediante rinvio ad altri atti della procedura;
- c) il termine assegnato per l'attuazione della singola ordinazione;
- d) ogni altro elemento previsto dalla lettera di invito che non sia già determinato contrattualmente.
- 2. Nel caso di contratti aperti stipulati per un importo inferiore ai limiti finanziari stabiliti dal presente regolamento, qualora prima della scadenza del termine contrattuale



siano necessari interventi comunque riconducibili al contratto per tipologia, il responsabile di cui all'articolo 12 autorizza l'ulteriore spesa, previo accertamento della copertura finanziaria, per un importo che comunque non può essere superiore al valore inferiore tra:

- a) l'importo contrattuale dell'affidamento iniziale;
- b) il limite finanziario massimo previsto dall'articolo 4 del presente regolamento.
- 3. In caso di forniture o servizi ripetitivi per i quali la necessità sia solo eventuale e non predeterminabile, il contratto può essere costituito dai preventivi offerti ai sensi dell'articolo 18, recanti il termine di validità degli stessi che costituisce vincolo per l'affidatario; nel corso del periodo di validità delle offerte o di efficacia del contratto il Settore Approvvigionamenti o l'Ufficio Tecnico procedono a singole ordinazioni ogni volta che ne ricorra la necessità.
- 4. Gli ampliamenti contrattuali di cui al presente articolo non richiedono perizia suppletiva.
- 6. Delle condizioni di cui al presente articolo con la precisazione che si tratta di un contratto aperto <u>deve essere fatta esplicita menzione negli atti propedeutici</u> all'affidamento.

Art. 23

Procedure per esecuzione di lavori e acquisizione di beni e servizi di cui al punto 4) dell'art. 18

- 1. Per gli interventi di cui al punto 4) dell'articolo 18 l'Ufficio Approvvigionamenti e l'Ufficio Tecnico, a seconda della competenza, al fine di garantire i fabbisogni dei Servizi e Uffici dell'Azienda nonché il regolare assolvimento dei compiti d'istituto, possono procedere mendiante interpello. di norma rivolto a tre ditte, di cui valutano le offerte, tra le quali individuare la soluzione più conveniente, tenuto conto dei seguenti criteri: prezzo, qualità, tempi di consegna, tempi di esecuzione, garanzie e di ogni altra circostanza relativa al caso specifico.
- 2. La comunicazione alla ditta di interpello o indagine di mercato potrà avvenire in ogni forma, ha natura informativa e di norma dovrà contenere:



- a) l'indicazione degli elementi essenziali e necessari del contratto, in particolare la descrizione delle caratteristiche dei beni e servizi da acquistare come definiti dagli utilizzatori, la durata del contratto, i quantitativi e quant'altro necessario per permettere agli interpellati la migliore conoscibilità per un offerta il più possibile precisa e puntuale;
- b) l'invito rivolto al potenziale fornitore perché formuli l'offerta;
- c) l'indicazione che trattasi di mera indagine conoscitiva e che la proposta ricevuta sarà considerata come proposta contrattuale sulla quale l'Azienda avrà comunque la facoltà di aprire un'eventuale trattativa qualora questa venga ritenuta opportuna in base ad autonome e discrezionali valutazioni dell'Azienda medesima;
- d) l'indicazione che la proposta potrà essere palesata agli interpellati per massimizzare l'oggetto della competizione, anche, eventualmente, nell'ottica di una possibile trattativa plurima con offerte a rilancio cui l'offerente potrà essere invitato a discrezione dell'Azienda;
- e) l'indicazione che l'Azienda non è in alcun modo vincolata all'interpello o alla trattativa né tanto meno all'acquisto e che al contrario essa potrà decidere, in presenza di una pluralità di offerte, di trattare con un solo soggetto;
- f) l'indicazione che l'Azienda assume il dovere di custodia in caso di merci richieste ed inviate in visione;
- g) l'indicazione che le condizioni generali del contratto, ove non espressamente disciplinate, saranno riscontrabili dal capitolato generale.
- 3. Dopo aver ricevuto le offerte dalle ditte interpellate, la successiva trattativa potrà essere esperita anche con uno solo degli interpellati o con alcuni di essi, a seconda di quanto ritenuto nell'interesse dell'Azienda. La trattativa potrà investire tanto gli aspetti economici che altre condizioni contrattuali. La contrattazione con le ditte potrà avvenire in ogni forma, anche per iscritto, fax, e-mail, convocazione diretta e, nei casi urgenti telefonicamente. Le ditte invitate a trattare potranno, a seconda delle circostanze, essere convocate singolarmente e/o simultaneamente, con richiesta alle presenti di formulare l'ultima offerta. I dati riportati nella lettera di interpello



potranno essere derogati a seguito di intesa con la controparte nel corso della negoziazione, con un unico limite delle condizioni dichiarate immutabili nell'interpello.

- 4. La trattativa sarà condotta dal Responsabile dell'Ufficio competente eventualmente coadiuvato, nella negoziazione, da un collaboratore o dai tecnici di settore relativamente al bene o servizio oggetto dell'acquisto. Nel caso in cui i beni oggetto di gara necessitino di una valutazione qualitativa la ditta dovrà presentare una campionatura e documentazione tecnica adeguata affinché possa essere espresso un giudizio di merito. Nell'eventualità sia necessario acquisire un parere di un organismo tecnico operante all'interno dell'Azienda, tale parere dovrà essere formulato con la massima sollecitudine a far data dalla richiesta tenuto conto della eventuale complessità della valutazione.
- 5. Al termine della procedura la scelta del contraente ritenuto più idoneo dovrà essere motivata nella relazione di negoziazione in cui dovrà essere illustrato, a cura dell'Ufficio, lo svolgimento di ciascuna fase della procedura negoziale. La relazione sarà firmata dal funzionario del Settore approvvigionamento o dell'Ufficio Tecnico e controfirmata dai collaboratori e dai tecnici eventualmente interventi alla negoziazione.
- 6. Al termine della procedura, la pratica dovrà essere sottoposta al Direttore Generale per l'adozione degli atti di competenza. L'Azienda si riserva, qualora emergano nel corso della gara elementi che richiedono una migliore calibrazione dei criteri di valutazione ovvero una diversa specificazione delle prestazioni o delle condizioni contrattuali, di invitare tutte le imprese inizialmente interpellate a presentare nuova offerta sull'oggetto o sui criteri così come ridefiniti.
- 7. Le offerte che appaiono anormalmente basse e tali da far apparire pregiudizievole l'esecuzione del servizio o la fornitura possono essere assoggettate a verifica.
- 8. L'Ufficio Approvvigionamenti e l'Ufficio Tecnico possono procedere all'esecuzione di lavori o all'acquisizione di beni e servizi senza rispettare le procedura di cui sopra, quando:
 - a) il costo non supera l'importo di 3.000,00 euro ;



- b) sussistono particolari ragioni di necessità e urgenza, non derivanti dal comportamento degli uffici o del Servizio richiedente, che non consentono di poter disporre dei tre preventivi;
- c) si tratta di forniture od appalti di servizi che, per particolari ragioni tecniche /artistiche o di esclusiva industriale o commerciale, non possono essere effettuati se non avvalendosi di un soggetto determinato;
- d) si tratti di nota specialità del bene o servizio da acquisire, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato;
- e) in genere in ogni altro caso in cui ricorrano speciali e motivate circostanze.

Art. 24 Mezzi di tutela

- 1. Qualora la controparte non adempia agli obblighi derivanti dal rapporto, l'amministrazione si avvale degli strumenti di risoluzione contrattuale e risarcimento danni, ove non ritenga più efficace il ricorso all'esecuzione in danno previa diffida.
- 2. Sono applicabili gli articoli 239 e 240 del Codice.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI SPECIALI E INTERVENTI PARTICOLARI

Art. 25 Interventi d'urgenza

 Nei in cui casi l'attuazione degli interventi è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare da un verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i provvedimenti necessari per la rimozione dello stato di urgenza.



- 2. Il verbale di cui al comma 1 può essere redatto a margine di uno degli atti della procedura.
- 3. Il verbale è redatto dal responsabile di cui all'articolo 12 o da qualsiasi soggetto che ne abbia la competenza; esso è accompagnato da una stima dei costi dell'intervento ai fini dell'assunzione dei provvedimenti di copertura della spesa e di ordinazione.

Art. 26 Lavori di somma urgenza

- 1. Nei casi di lavori di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, che non consentono alcun indugio, il tecnico dell'amministrazione che per primo accede ai luoghi o prende conoscenza dell'evento, dispone, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'articolo 25, l'immediata esecuzione dei lavori strettamente indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, sempre nei limiti di cui al presente regolamento.
- 2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad una o più imprese individuate dal responsabile del procedimento o dal tecnico, da questi incaricato.
- 3. Dell'evento di cui ai commi 1 e 2 il tecnico deve dare immediata comunicazione al Direttore Generale.
- 4. Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo; qualora l'affidatario non accetti il prezzo determinato dal tecnico nell'ordinazione, può essergli ingiunto di procedere comunque all'esecuzione dell'intervento sulla base di detto prezzo; l'affidatario può iscrivere riserve circa il prezzo a margine dell'ordinazione e specificarle nei termini e nei modi prescritti per i contratti di lavori pubblici; in assenza di riserve o in caso di decadenza di queste il prezzo imposto si intende definitivamente accettato.



5. L'ordinazione di cui al comma 1 è regolarizzata, a pena di decadenza, entro 60 (sessanta) giorni.

TITOLO V - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA

Art. 27 Interventi affidati in economia per cottimo

- 1. I lavori per cottimo sono affidati, in via preventiva, e quindi eseguiti e liquidati, come segue:
- a) mediante la somministrazione dei materiali e delle opere, nonché la prestazione della manodopera;
- b) mediante l'esecuzione dei lavori con un prezzo a corpo o con dei prezzi a misura, preventivamente stabiliti tra le parti, risultanti dall'ordine di intervento;
- c) in forma mista tra quanto previsto alla lettera a) e quanto previsto alla lettera b), anche con riferimento a prezziari o listini individuati preventivamente.

Art. 28 Garanzie

- 1. I soggetti candidati agli affidamenti sono esonerati dalla costituzione cauzione provvisoria nelle procedure di affidamento di importo inferiore a euro 40.000,00.
- 2. I soggetti affidatari sono esonerati dalla costituzione della garanzia fideiussoria per tutti gli affidamenti di lavori di importo fino a euro 40.000,00.



3. Salvo esplicita previsione da parte del responsabile di cui all'articolo 12, i soggetti affidatari sono esonerati dalla costituzione delle assicurazioni di cui all'articolo 113 del Codice, per tutti gli affidamenti di lavori di importo fino a euro 40.000,00, a condizione che siano comunque muniti di polizza generica di responsabilità civile.

Art. 29 Revisione prezzi

- 1. E' esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, codice civile.
- 2. Al contratto si applica il prezzo chiuso, consistente nel prezzo dei lavori stabilito nel contratto, aumentato di una percentuale, determinata con decreto ministeriale, da applicarsi, nel caso in cui la differenza tra il tasso di inflazione reale e il tasso di inflazione programmato nell'anno precedente sia superiore al 2 per cento, all'importo dei lavori ancora da eseguire per ogni anno intero previsto per l'ultimazione dei lavori stessi.

Art. 30 Contabilizzazione e liquidazione dei lavori in amministrazione diretta

- 1. I lavori in amministrazione diretta sono contabilizzati e liquidati a cura del responsabile di cui all'articolo 12, o se nominato, dal direttore dei lavori, nel seguente modo:
- a) per le forniture di materiali e per i noli previa verifica dei documenti di consegna, sulla base delle relative fatture fiscali, accompagnate dall'ordinativo della fornitura;
- b) per la manodopera, previa verifica delle presenze rilevate, con pagamento mensile, unitamente al pagamento degli stipendi in via ordinaria.



Art. 31

Contabilizzazione e liquidazione dei lavori per cottimo

- 1. I lavori per cottimo sono contabilizzati e liquidati a cura del responsabile di cui all'articolo 12, o se nominato, dal direttore dei lavori, nel seguente modo:
- a) sulla base di stati di avanzamento e di certificati di pagamento redatti ed emessi al raggiungimento di un importo eseguito pari a quanto previsto nel capitolato d'oneri o nel contratto, ovvero periodicamente, in genere con cadenza bimestrale o con la cadenza prevista nel capitolato d'oneri o nel contratto;
- b) sulla base di stati dello stato finale, all'ultimazione dell'intervento, con liquidazione al collaudo o all'accertamento della regolare esecuzione.
- 2. I lavori per cottimo relativi alla manutenzione periodica oggetto di contratti aperti possono essere contabilizzati e liquidati sulla base di documenti di spesa contenuti o allegati alle singole ordinazioni, alla conclusione del singolo intervento oggetto dell'ordinazione medesima. E' sempre fatto salvo il collaudo o all'accertamento della regolare esecuzione fino a sei mesi successivi all'esaurimento del contratto.
- 3. Il conto finale e l'atto di accertamento della regolare esecuzione o l'atto di collaudo, devono essere corredati:
- a) dai dati del preventivo e del contratto;
- b) dalle eventuali perizie di variante o suppletive, verbali nuovi prezzi e ogni altro atto innovativo;
- c) dagli atti di ampliamento dell'importo del contratto anche se non costituenti perizia;
- d) dall'individuazione del soggetto esecutore;
- e) dai verbali di sospensione e di ripresa;
- f) dagli estremi delle assicurazioni degli operai impiegati;
- g) dell'indicazione degli eventuali infortuni occorsi;
- h) dei pagamenti già effettuati;
- i) delle eventuali riserve dell'impresa;
- l) di copia degli ordini e di ogni altro ordinativo emesso nel corso del contratto.



Art. 32

Lavori o prezzi non contemplati nel contratto, perizie di variante o suppletive

1. Per quanto non disposto dal presente regolamento, qualora si verifichi la necessità di procedere all'esecuzione di lavori per i quali non siano previsti prezzi nel contratto principale, ovvero qualora nel corso dell'esecuzione del contratto siano necessari lavori non previsti o lavori maggiori, si applica la disciplina prevista per i lavori pubblici.

TITOLO VI - DISPOSIZIONI PER LE FORNITURE E I SERVIZI IN ECONOMIA

Art. 33

Richiesta esecuzione lavori e ordinazione di beni e servizi

- 1. Le manutenzioni, le forniture ed i servizi sono richiesti dal responsabile di cui all'articolo 13 o da personale a ciò delegato, per iscritto.
- 2. Gli ordinativi di acquisto devono essere emessi dall'ufficio Approvvigionamenti o dall'Ufficio Tecnico o dalla Farmacia Interna al termine di tutte le tipologie di procedure di acquisto, salvo per gli acquisti a pronta cassa; anche nel caso di somministrazioni l'ordinativo dovrà essere preceduto dalla richiesta sottoscritta dal Responsabile del Servizio che ne deve fruire.
- 3. Gli ordini devono essere firmati dal Direttore Generale o da un suo delegato, appositamente individuato.
- 4. In caso di motivata urgenza, ed allo scopo di assicurare la funzionalità dei servizi dell'Azienda, l'ordine può essere telefonico; in ogni caso l'ordine telefonico deve essere seguito dall'emissione di quello scritto, entro due giorni lavorativi dalla richiesta telefonica.
- 5. L'ordinazione deve contenere:
- a) la descrizione dei beni o servizi oggetto dell'ordinazione;
- b) la quantità e il prezzo degli stessi suddivisi tra imponibile ed I.V.A.;



- c) i riferimenti contrattuali e contabili (classificazione intervento ecc.);
- d) ogni altra indicazione ritenuta utile.

Art. 34 Liquidazione e termini di pagamento

- 1. La liquidazione delle fatture, pervenute a fronte degli ordini emessi, compete al Responsabile del servizio che fruisce dell'acquisto.
- 2. Per ciascuna fattura dovrà essere verificata la corrispondenza della stessa con l'ordine e la bolla di consegna.
- 3. Il Responsabile del servizio fruitore o chi ne fa le veci, insieme al personale dell'Ufficio Approvvigionamenti, per ciascuna fattura relativa alla prestazione di beni e servizi, dovrà verificare la corrispondenza sia in relazione alla qualità che alla qualità ed ai prezzi applicati, apponendo sul documento di spesa o sulla fattura:
- a) i riferimenti all'atto di ordinazione;
- b) il nulla osta alla liquidazione che, in assenza di atti ostativi, costituisce altresì collaudo;
- 4. L'Ufficio Tecnico dovrà verificare la corretta esecuzione dei lavori
- 5. L'eventuale documentazione di cui ai punti 3 e 4 deve essere allegata alla fattura.
- 6. Le fatture sottoscritte dal Responsabile del Servizio destinatario del bene o del l'Ufficio Tecnico, in qualità di liquidatore, devono essere trasmesse al Servizio Economico Patrimoniale per l'emissione del mandato di pagamento.
- 7. Il pagamento delle fatture dei fornitori deve essere eseguito entro i termini dal ricevimento delle stesse contrattualmente previsti In mancanza di un termine espresso entro 60 giorni dalla data di ricevimento del documento fiscale.

Art. 35 Rinnovo contrattuale e ripetizione di lavori, servizi e forniture



Ove espressamente menzionata nelle procedure di selezione, è ammessa la possibilità, qualora l'impresa aggiudicataria si sia dimostrata valida partner in sede di esecuzione, di rinnovare il contratto di appalto o ripetere servizi analoghi per un ulteriore periodo, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 29 e 57 del Codice, giusta deliberazione del 13 giugno 2007 n° 183 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, purché deliberato entro 3 anni dalla stipula del contratto originale.

Art. 36 Inadempimenti

1. Nel caso di inadempimenti per fatti imputabili al contraente cui è stata affidato l'intervento in economia, l'amministrazione, dopo formale diffida o messa in mora mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, può disporre la risoluzione del contratto in danno.

TITOLO VII - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 37 Verifica e collaudo

- 1. Tutti gli interventi in economia sono soggetti a collaudo o attestazione di regolare esecuzione entro venti giorni dall'acquisizione; per interventi di importo fino a euro 40.000,00, il collaudo può essere effettuato in forma sintetica anche a margine degli atti di liquidazione.
- 2. Il collaudo non è necessario per gli interventi di importo liquidato inferiore a euro 20.000,00 ed è sostituito dal nulla osta alla liquidazione apposto dall'Ufficio Tecnico.
- 3. Il collaudo è eseguito da soggetti preposti, competenti in ragione dell'intervento da collaudare.



Art. 38 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dal giorno successivo a quello della seduta durante la quale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione.